UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

# COURSE SYLLABUS

# Eu Law - 2

**2122-3-E1801M060-T2**

## Obiettivi formativi

### Conoscenza e comprensione

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti: a) la conoscenza dell'ordinamento dell'Unione europea nei suoi aspetti istituzionali e normativi e nella sua interazione con il sistema multilaterale degli scambi internazionali; b) la capacità di comprenderne le sottostanti scelte politiche e le attuali tendenze evolutive. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Alla teoria sarà affiancato lo studio di casi concreti e la discussione di tematiche di attualità, in un rapporto di interazione con il docente finalizzato a utilizzare - e sviluppare- le capacità critiche e di analisi degli studenti per arrivare a delineare i principi essenziali e i contenuti della materia.

### Autonomia di giudizio

Il corso intende, inoltre, sviluppare l'autonoma capacità degli studenti di qualificare e valutare correttamente, in termini giuridici, fattispecie e situazioni giuridiche di rilievo comunitario e di interpretare e utilizzare i precedenti giurisprudenziali.

### Abilità comunicative

Tra le specifiche finalità dell'insegnamento vi è quella di fare acquisire agli studenti un'adeguata terminologia tecnico giuridica che consenta loro di esprimersi con proprietà di linguaggio nell'affrontare le tematiche oggetto di studio.

### Capacità di apprendimento

Grazie all'acquisita padronanza dei meccanismi di coordinamento e di interazione delle fonti all'interno dell'Unione europea e di comprensione delle scelte politiche sottese alle norme studiate, gli studenti

verranno a sviluppare un'autonoma capacità di apprendimento, di analisi e di elaborazione individuale che consentirà loro di aggiornare costantemente il patrimonio di conoscenze acquisito in rapporto alle esigenze della propria carriera professionale.

## Contenuti sintetici

Il corso fornisce agli studenti un'introduzione all'ordinamento dell'Unione europea.

Saranno illustrati l'origine e l'evoluzione del processo di integrazione e l'attuale struttura istituzionale dell'Unione, con particolare attenzione alla ripartizione dei poteri tra i vari organi e delle competenze tra l'Unione e gli Stati membri.

Verranno quindi esaminati le fonti dell'Unione e il rapporto tra queste e il diritto interno, nonché l'espansione della tutela dei diritti fondamentali, avviata della giurisprudenza della Corte di giustizia e culminata nella parificazione ai trattati della Carta dei diritti fondamentali. Saranno oggetto di approfondimento e di discussione gli elementi portanti del mercato interno, vale a dire la libera circolazione di merci, persone, servizi e capitali e i principi e meccanismi di funzionamento dell'Unione monetaria e della politica economica dell'Unione, compresi gli interventi volti a fare fronte alla crisi economico-sistemica del 2007-2008 e alla recente emergenza sanitaria. L'esame della disciplina europea in materia di concorrenza e di politica commerciale comune, che concluderà il corso, sarà svolto avendo cura di inquadrare le singole norme nel più vasto contesto delle relazioni esterne dell'Unione e in particolare dei suoi rapporti con l'Organizzazione mondiale del commercio.

## Programma esteso

**1.** Origine ed evoluzione del processo di integrazione comunitario e genesi dell'Unione europea. Gli obiettivi del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

**2.** Il quadro istituzionale: Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia, la Banca centrale europea.

**3.** I principi generali e l'evoluzione della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione.

**4.** Gli atti giuridici dell'Unione europea: i regolamenti, le direttive, le decisioni, le raccomandazioni, i pareri. Gli atti atipici. Il rapporto tra diritto europeo e diritto interno nelle sentenze della Corte di giustizia e della Corte costituzionale italiana.

**5.** Il mercato interno e le libertà fondamentali: a) la libertà di circolazione delle merci e l'unione doganale;

**6.** (segue) b) La libera circolazione delle persone all'interno dell'Unione. La libera circolazione dei lavoratori e la libertà di stabilimento. Lo stabilimento delle società. La libera prestazione dei servizi.

**7.** Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

**8.** L'Unione monetaria e la libera circolazione dei capitali e dei pagamenti. La riforma della governance economica dell'Unione e gli strumenti di gestione della recente crisi sanitaria.

**9.** La politica commerciale comune: dumping e sovvenzioni nel quadro della disciplina multilaterale degli scambi.

La disciplina degli aiuti di Stato.

La disciplina della concorrenza nell’Unione europea: accordi tra imprese vietati, abuso di posizione dominante, controllo delle concentrazioni.

**10.** La partecipazione dell'Italia al processo di integrazione europeo.

## Prerequisiti

Istituzioni di diritto pubblico e Istituzioni di diritto privato.

## Metodi didattici

Lezione frontale/seminario.

Nel periodo di emergenza Covid-19 le lezioni si svolgeranno da remoto in modalità asincrona, con eventi in videoconferenza sincrona.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L’insegnamento termina con un esame scritto/orale.

## Testi di riferimento

Roberto Adam, Antonio Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, Quarta edizione. Ristampa ampliata ed aggiornata, Giappichelli, Torino, 2019.

## Periodo di erogazione dell’insegnamento

Secondo semestre

## Lingua di insegnamento

Italiano